Organizzazione degli spazi

EDIFICIO CENTRALE

Via Nazionale delle Puglie

Scuola Primaria

Ufficio di Direzione

Uffici di segreteria

1 aula docenti



10 aule



∕ ∕∫Biblioteca "Fiordilibro"

TE CAN CONTROL OF THE CAN CONTRO

8 locali attrezzati

- Lab. Linguistico
- Lab. Scientifico
- Lab. Informatico
- Biblioteca
- Lab. Musicale
- Lab. Grafico-pittorico
- Lab. Motorio



Lab.Linguistico

Palazzetto Bianco

6 aule



1 locale attrezzatoArchivio addobbi e costumi





Edificio centrale Via Mattei

Scuola Infanzia



1 Aula docenti

9 aule





Locale interrato

1 locale polifunzionale

Edificio di Via DEAnnunzio







auditorium



19 Aule



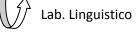
4 locali Attrezzati

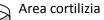
- Lab. Linguistico
- Auditorium
- Palestra
- Biblioteca

















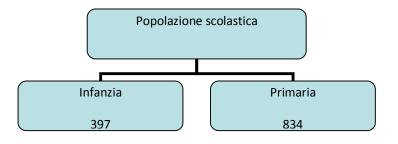
11 AULE





1 lab. multimediale

La popolazione scolastica del III Circolo Didattico Í Madre Teresa di CalcuttaÎ LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL III CIRCOLO DIDATTICO DI CASALNUOVO DI NAPOLI PER LANNO SCOLASTICO 2017/18 SI PRESENTA



Sezione 2

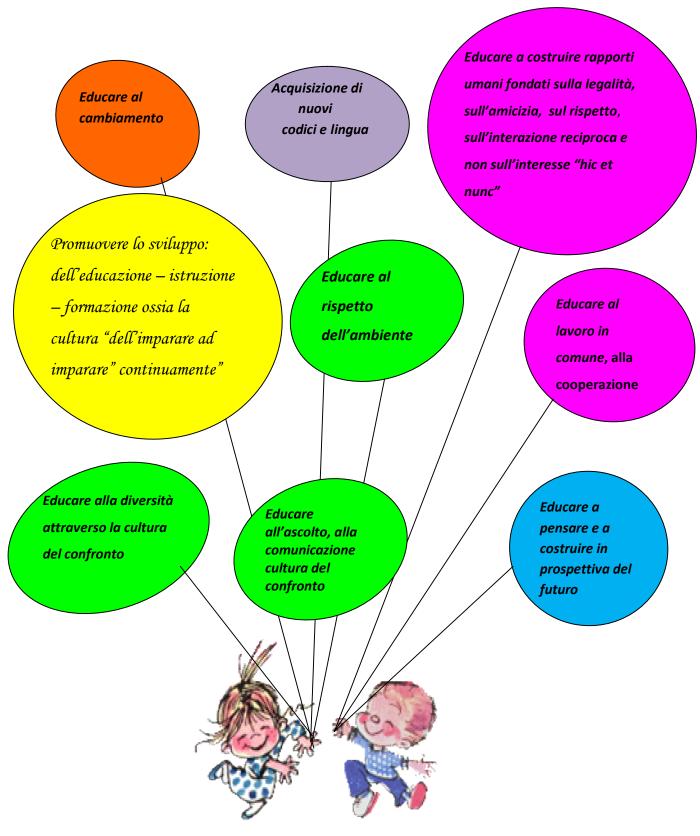
Le scelte strategiche di fondo

Il III Circolo Didattico, con lapporto delle competenze professionali del personale docente e non e attraverso la collaborazione delle famiglie e delle istituzioni ed agenzie del territorio, tende alla realizzazione del %Brofilo educativo, culturale e professionale degli allievi attraverso:

- il lavoro collegiale degli insegnanti con la valorizzazione delle competenze professionali specifiche;
- il raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire la initarietà della insegnamento;
- la disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come unφperazione finalizzata alla correzione dellantervento didattico più che espressione di giudizi nei confronti degli alunni;
- la disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione e all\u00e4nnovazione didattica e all\u00e4ggiornamento professionale;
- la collegialità e la flessibilità nella proposta delle attività didattiche e l\u00e4nterscambiabilità dei ruoli:
- la continuità con le famiglie, gli altri ordini di scuola, il territorio;
- percorsi curricolari flessibili e dinamici adeguando i percorsi educativo -didattici ai ritmi di apprendimento di ogni singolo alunno nonché promuovendo e valorizzando le %competenze+personali di ciascuno;
- la promozione dello sviluppo ottimale delle possibilità di ogni soggetto, individuando ed elaborando gli strumenti adeguati a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione obbligatoria di base;
- il miglioramento qualitativo del curricolo e della didattica anche mediante metodologie e progetti integrati riguardanti, in particolare, le nuove tecnologie, laboratori darte, la la lettura, ecc.;
- la promozione di una cultura della legalità, della sicurezza per la salvaguardia del benessere psico-fisico dellalunno, il rispetto dellambiente naturale, degli esseri viventi ,della cosa pubblica e del patrimonio artistico e culturale;
- si pone altresì in prospettiva di interculturalità educando gli alunni attraverso la ricerca attiva, il riconoscimento del valore storico-culturale delle altre identità etniche, per far superare forme di razzismo e di discriminazione sociale e fare acquisire loro atteggiamenti di tolleranza e cooperazione attiva e responsabile.
- supporta la "diversità" e garantisce la piena integrazione degli alunni in situazione di bisogni educativi speciali .

Principi di fondo a cui si ispira l'offerta formativa e relative fonti

Gli operatori del 3° Circolo Didattico di Casalnuovo di Napoli %Madre Teresa di Calcutta+ si ispirano e sostengono i seguenti principi :



ULTERIORI AZIONI PROMOSSE DALL**E**STITUZIONE SCOLASTICA PER LEARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELLOFFERTA FORMATIVA *

La nostra Scuola, condividendo il principio educativo che bisogna sempre partire *Malla centralità* del soggetto che apprende+;ritiene il soggetto competente quando il suo sapere (conoscenza) non solo è diventato saper fare, (abilità), ma testimonia anche il suo saper essere (capacità) ha deliberato per un apprendimento realmente significativo ed efficace,lattuazione dei seguenti progetti/attività caratterizzanti:

progetti/attività caratterizzanti:	
PROGETTI / ATTIVITA¢ATTIVITA¢LABORATORIALI DI ARRICCHIMENTO	DESTINATARI
Í AccoglienzaÎ	TUTTI GLI ALUNNI DEL III
Finalità: sviluppare la capacità di accogliere, dialogare e	CIRCOLO
collaborare con lœltro. Sviluppare il senso di	
appartenenza.	
Í Primaveral	
Finalità: supportare lo sviluppo di atteggiamenti	TUTTI GLI ALUNNI DEL III
propositivi, responsabili, costruttivi e critici nei confronti	CIRCOLO
dellqambiente umano,artificiale e naturale per migliorare il	
rapporto tra londividuo e londi	
l Tante note per una sinfonial	
Finalità: assicurare agli alunni con BES la possibilità di	TUTTI GLI ALUNNI
sviluppare al meglio le loro potenzialità, garantire la	DIVERSAMENTE ABILI DEL
migliore inclusione possibile nella comunità scolastica.	III CIRCOLO
Í NataleÎ	
Finalità: favorire lacquisizione di valori e di atteggiamenti	
	TUTTI GLI ALUNNI DEL III
universalmente condivisi, che sviluppino il reciproco	CIRCOLO
rispetto, la collaborazione, lampegno competente e	OINCOLO
responsabile , la cooperazione e la solidarietà.	
l lo: bambino, alunno,cittadinol	
Consiglio dei bambini	
Finalità: acquisire le principali norme della vita	
associata per relazionarsi positivamente con gli altri; rafforzare il concetto di coesistenza, di condivisione e di	
responsabilità al fine di costruire lique di appartenenza	
sociale;	TUTTI GLI ALUNNI DELLA
comprendere che la %democrazia+vive attraverso la	SCUOLA PRIMARIA DEL III
partecipazione attiva alla vita sociale e politica del Paese.	CIRCOLO
conoscere lamportanza di socializzare e diffondere le	
proprie conoscenze al di fuori dellambiente scolastico e	
del contesto;	
educare i bambini alla convivenza civile e democratica	
socio- culturale di appartenenza.	
l Salute e sicurezzal	
Finalità: migliorare la qualità della vita attraverso:	TUTTI GLI ALUNNI DELLE
læcquisizione di una consapevolezza dellæsistenza di	
situazioni di pericolo allo scopo di prevenire incidenti;	CLASSI V SCUOLA
lacquisizione di corretti abitudini alimentari allo scopo di	PRIMARIA DEL III CIRCOLO
prevenire disturbi legati allalimentazione;	
prevenire la situazione di disagio dei bambini nei confronti	
delle strutture e delle attività sanitarie.	

	<u> </u>
Í Fine annoÎ	
Finalità:promuovere il rispetto verso i coetanei, gli adulti,	TUTTI OLI ALLININII DEL III
le Istituzioni; inculcare il rispetto delle regole; riflettere sui	TUTTI GLI ALUNNI DEL III
valori della persona, sullomportanza e il rispetto della	CIRCOLO
vita,di se stessi, delle regole e del prossimo;	
Í Animazione alla lettural	TUTTI GLI ALUNNI DELLA
Finalità: sviluppare abilità linguistiche, ascoltare,	SCUOLA DELLONFANZIA
comprendere, esprimersi con enunciati corretti nella	DEL III CIRCOLO
forma e complessi.	
"Lfatelier del Bon Ton"	TUTTI GLI ALUNNI DELLA
FINALITAq promuovere atteggiamenti comportamentali	SCUOLA DELLONFANZIA
adeguati per favorire la costruzione del gruppo sociale	DEL III CIRCOLO
e assumere comportamenti di salvaguardia	
dellambiente scolastico.	
Í L2 BABY Î	TUTTI GLI ALUNNI DEL II E
FINALITAqprimo approccio allouso di una lingua diversa	III LIVELLO DELLA SCUOLA
dalla propria per sostenere la lunno nella comprensione	DELLONFANZIA DEL III
dellæsistenza di codici linguistici.	CIRCOLO
Í IO E Å PAINT Î	TUTTI GLI ALUNNI DEL II E
FINALITAq educare gli alunni alla multimedialità e alla	III LIVELLO DELLA SCUOLA
comunicazione favorendo un approccio spontaneo e	DELLONFANZIA DEL III
Judico alle nuove tecnologie.	CIRCOLO
l Uscite didattiche / visite guidatel	TUTTI GLI ALUNNI DEL III
Finalità: favorire la conoscenza diretta degli aspetti	LIVELLO SCUOLA
storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati	DELLINFAZIA E TUTTI GLI
Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare	ALUNNI DELLA SCUOLA
læducazione al vivere insieme	PRIMARIA DEL III CIRCOLO

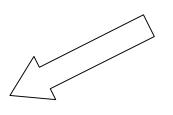
^{*}Vedi allegato 5Î PROGETTI / ATTIVITAÐATTIVITAÐLABORATORIALI DI ARRICCHIMENTO+

Ampliamento dell'offerta formativa

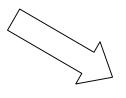
Il curricolo, oltre lattività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi extracurricolari che completano ed arricchiscono la fferta formativa, permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto, di apertura, di partecipazione e di incontro.

In particolare:











DESTINATARI:

- (1) Tutti gli alunni della Sc. Primaria
- (2) Tutti gli alunni della Sc. Infanzia
- (3) Tutti gli alunni della Sc.Primaria e Infanzia

^{*}Vedi allegato 6Î ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI+

L'organizzazione dell'ambiente di apprendimento

CRITERI GENERALI DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITADDIDATTICHE E DI GESTIONE DELLE VARIABILI DELLEDRGANIZZAZIONE DIDATTICA

Tempi della didattica quotidiana

La distribuzione del quadro orario giornaliero, delle diverse discipline ed attività ha luogo secondo criteri psico-didattici e dei relativi carichi cognitivi. Così le attività che richiedono maggior impegno di concentrazione mentale non vengono, pertanto, collocate nelle ultime ore di lezione; le diverse attività si susseguono nel tempo scolastico alternando il prevalente impegno delle diverse funzioni psichiche: senso-percettive, rappresentative, logico- simboliche-espressive.

Nella concreta organizzazione dell'esperienza scolastica del bambino, la nostra scuola ha previsto, *intenzionalmente*, nella strutturazione oraria giornaliera, il regolare avvicendarsi di fasi- periodi di concentrazione intensa nel lavoro e fasi - periodi di distensione psico-fisica, al fine di tutelare tempi e spazi per le dimensioni relazionali, cognitive e socio-affettive. I Collegi dei Docenti hanno, quindi, elaborato le seguenti giornate-tipo come modello che rispetti l'istanza di unaccorta distribuzione dei carichi di lavoro degli alunni.

SCHEMA DI ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA-TIPO SCUOLA DELLAINFANZIA TEMPO CORTO IN ASSENZA DEL SERVIZIO DI REFEZIONE

CONTO IN HOSE VEH BEE SERVIETO BY REFERENCE			
	Accoglienza Attività ludica, libera e strutturata		
8.15- 08.45	Spazi polifunzionali di sezione		
08.45- 09.15	Attività di routine	Appello, calendarioõ	
09.15-10.45	Attività didattiche programmate	Attività educative proprie delle Unità di Apprendimento e/o laboratoriali	
10.45-11.15	Riordino/preparazione merenda		
11.15-12.15	Attività didattiche per piccolo e grandi gruppi e/o giochi strutturati	Attività ludica, libera e strutturata	
12.15-12.45	Riordino		
12.45 -13.15	Commiato		

SCHEMA DI ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA TIPO E SEZIONE FUNZIONANTE A TEMPO LUNG

SCHEMA DI ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA-TIPO SCUOLA PRIMARIA

8.15 -08.45	Accoglienza Spazi polifunzionali di sezione	Attività ludica, libera e strutturata
08.45 . 09.15	Attività di routine	Appello, calendario
09.15 . 11.15	Attività didattiche programmate Attività educative proprie delle Apprendimento e/o laborato	
11.15-11.45	Riordino e preparazione pranzo	In sezione
11.45. 12.45	Refezione	In sezione
12.45 . 13.15	Attività di routine	Spazio esterno e/o palestra
13.15 . 15.15	Attività programmate per piccoli e grandi gruppi	Attività laboratoriali
15.15 . 15.45	Attività di riordino e preparazione uscita	In sezione
1545- 16.15	Commiato	In sezione

(Tempo Scuola h 40)

SCHEMA DI ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA-TIPO SCUOLA PRIMARIA (Tempo Scuola h 27 con 1 prolungamento)

8.20-8.30	Accoglienza giornaliera	Attività di vario tipo organizzate per gruppi di alunni nelle aule: relazione, rilassamento, gioco.
8.30 -11.00	Carico cognitivo alto	Presentazione di nuovi argomenti; produzione, correzione, verifica.
11.00-11.15	Intervallo	Merenda . uso servizi igienici
11.15-12.20	Carico cognitivo medio	Lettura di testi,attività di consolidamento,esercitazioni individuali,attività laboratoriali scaturite dai vari ambiti.
12.20-13.20	mensa	Riordino . uso servizi igienici . consumo del pasto
13.20 . 14.20	Carico cognitivo minimo	Attività laboratoriali, scaturite da vari ambiti, lavori di gruppo,attività legate alle educazioni.
14.20 - 15.20	Carico cognitivo minimo	Attività laboratoriali, scaturite da vari ambiti, lavori di gruppo,attività legate alle educazioni.
15.20 - 16.20	Carico cognitivo minimo	Attività laboratoriali, scaturite da vari ambiti, lavori di gruppo,attività legate alle educazioni.

Articolazione orario antimeridiano *		
8.20-8.30	Accoglienza giornaliera	Attività di vario tipo organizzate per gruppi di alunni nelle aule: relazione, rilassamento, gioco.
8.30-11.00	Carico cognitivo alto	Presentazione di nuovi argomenti; produzione, correzione, verifica.
11.00-11.15	Intervallo	Merenda . uso servizi igienici
11.15-12.20	Carico cognitivo medio	Lettura di testi,attività di consolidamento,esercitazioni individuali,attività laboratoriali scaturite dai vari ambiti.
12.20-13.20	Carico cognitivo minimo	Attività laboratoriali, scaturite da vari ambiti, lavori di gruppo, attività legate alle educazioni.

Articolazione orario	antimeridiano e pomeridiano	
8.20-8.30	Accoglienza	Attività di vario tipo organizzate per gruppi di alunni
	giornaliera	nelle aule: relazione, rilassamento, gioco.
8.30-11.00	Carico cognitivo alto	Presentazione di nuovi argomenti; produzione,
		correzione, verifica.
11.00-11.15	Intervallo	Merenda . uso servizi igienici
11.15-12.20	Carico cognitivo medio	Lettura di testi,attività di consolidamento,esercitazioni
		individuali,attività laboratoriali scaturite dai vari ambiti.
12.20-13.20	Carico cognitivo minimo	Attività laboratoriali, scaturite da vari ambiti, lavori di
		gruppo,attività legate alle educazioni.
13.20 . 13.50	Carico cognitivo minimo	Attività laboratoriali Progetto Educazione alimentare
13.50 . 14.50	Carico cognitivo minimo	Attività laboratoriali, scaturite da vari ambiti, lavori di
		gruppo, attività legate alle educazioni.
14.50 - 15.50	Carico cognitivo minimo	Attività laboratoriali, scaturite da vari ambiti, lavori di
		gruppo,attività legate alle educazioni.

Modalità di raggruppamento degli alunni

- Gruppo classe per le attività disciplinari (gruppi di compito);
- Gruppi eterogenei per le attività laboratoriali (gruppi elettivi);
- Gruppi omogenei per attività di recupero (gruppi di livello).

Criteri per la formazione classi / sezioni

- Equa distribuzione per sesso, capacità cognitive, problematiche comportamentali, caratteristiche familiari, provenienza (scuola statale/privata);
- Abbinamento bambini provenienti da località isolate e periferiche;
- Valutazione individuale per gli alunni diversamente abili;
- Sezioni di scuola materna omogenee secondo lœtà dei bambini.

Criteri di assegnazione docenti alle classi/sezioni

I docenti vengono assegnati alle classi/sezioni nel rispetto dei seguenti criteri nelloprdine indicato:

- 1. Continuità nelle classi e nelle sezioni dove si operava lanno precedente da un massimo ad un minimo nei limiti della granizzazione;
- **2.** Allocazione ottimale delle competenze per garantire la funzionalità, la qualità e il buono andamento del servizio scolastico;
- 3. Anzianità di servizio nel Circolo;
- 4. Opzioni personali espressi dai docenti.

Criteri di scelta operata dai genitori per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento I.R.C.

- Attività didattiche e formative di consolidamento disciplinare nella classe parallela
- ❖ Inizio lezione posticipata e/o uscita anticipata laddove è possibile
- Permanenza nella classe di appartenenza
- **N.B.** La scelta operata alloatto delloiscrizione ha effetto per lointero anno scolastico cui si riferisce e/o per tacito assenso per lointero ciclo scolastico.

Distribuzione di funzioni e compiti tra docenti

Loprganico del personale è costituito da:

- docenti di scuola primaria;
- docenti di scuola dellanfanzia;
- · docenti specialisti di lingua straniera;
- docenti di religione cattolica;
- docenti di sostegno per alunni diversamente abili.